

COMUNE DI MATERA



Rep. ____/2024

Convenzione per la cessione di area, in diritto di superficie, compresa nel PEEP di San Giacomo I, ai sensi dell'art. 35 della Legge 22/10/1971 n. 865 e ai sensi dell'art. 3, comma 63, della Legge n. 662/1996.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro, addì _____ del mese di _____, in Matera e nella Sede comunale, innanzi a me, dr.ssa **BASTA Francesca**, Segretario Generale del Comune di Matera, autorizzata al rogito dei contratti in cui è parte l'Ente ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera c), del decreto legislativo n. 267/2000 si sono personalmente costituiti i Signori:

1)- l'Ing. **LISANTI ANGELA**, nata Matera il ventisei ottobre millenovecentosettantacinque, domiciliata per la carica presso la sede comunale, nella sua qualità di Dirigente del "Gestione amministrativa beni patrimonio comunale" del **COMUNE DI MATERA** (Codice Fiscale 80002870774), giusta Decreto Sindacale n. 500/2023 del 11/10/2023, la quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione, che legalmente rappresenta;

2)- l'Avv. **LUCREZIA GUIDA**, nata a Roma il dodici febbraio millenovecentosessantasei, e domiciliata per la carica presso la sede legale in Matera alla via B. Croce, n. 2, in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante dell'**AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE (A.T.E.R.)** di Matera, C.F. 00040490773, con sede in Matera alla via Benedetto Croce n. 2, la quale si costituisce nel presente atto ai sensi dell'art. 17, comma 6, lett. c) della Legge Regionale 26/07/1996, n. 29 e dell'art. 22 dello Statuto della suddetta azienda.

Io Segretario Generale sono certa della identità personale, qualifica e poteri dei costituiti, i quali stipulano il presente atto d'accordo tra loro e con il mio consenso.

PREMESSO

– Che in attuazione della Legge n. 457 del 05/08/1978, art. 3, lett. q, 1° biennio 1978-1979 la Regione Basilicata aveva concesso all'Istituto Autonomo Case Popolari di Matera (poi

EPER, ora A.T.E.R.) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3285 del 01/07/1980 un apposito finanziamento di £. 930.000.000= per la realizzazione di n. 20 alloggi di edilizia residenziale pubblica, 20 ripostigli, 2 locali e 4 locali commerciali;

– Che con Delibera di Giunta Municipale n. 196 del 08/03/1979, ratificata con Delibera di Consiglio Comunale n. 389 del 29/09/1979, veniva revocata alla Direzione Compartimentale Poste e Telecomunicazioni l'assegnazione del suolo di mq. 1.650,00=, identificato in Catasto al Foglio di Mappa n. 68, Particella n. 91 di mq. 310,00=, Particella n. 92 di mq. 260,00= e Particella n. 325 di mq. 1.080,00= nel PEEP di San Giacomo I di Matera ed assegnato all'Istituto Autonomo Case Popolari di Matera (poi EPER, ora ATER), per la realizzazione di n. 20 alloggi;

– Che con Delibera di Consiglio Comunale n. 325 del 29/09/1979 si approvava la variante al Piano di zona di San Giacomo I destinata all'Edilizia Economica e Popolare, delocalizzando a beneficio dell'A.T.E.R., all'interno dello stesso PEEP un'area alternativa a quella assegnata con Delibera di Giunta Municipale n. 196 del 08/03/1979, con riserva di provvedere alla concessione definitiva delle aree in diritto di superficie, ai sensi dell'art. 35 della Legge n. 865 del 22/10/1971 e ss.mm.ii., al momento della conclusione della procedura espropriativa;

– che con Decreto Sindacale di occupazione di urgenza n. 7 Prot. n. 1/21709 del 09/09/1980 il Comune di Matera procedeva all'occupazione di aree per mq. 3.121,00=, di proprietà di privati;

– che con successivo Decreto n. 391 del 27/03/1984 trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari in data 24/04/1984 n. 3757 R.G., n. 3256 R. P. la Regione Basilicata autorizzava il Comune di Matera ad occupare in via permanente le aree di seguito catastalmente identificate:

- Foglio n. 68 ex p.lla n. 71 = mq. 263,00=, ora p.lla n. 71 = mq. 263,00=
- Foglio n. 68 ex p.lla n. 406 = mq. 225,00=, ora p.lla n. 1172 = mq. 225,00=
- Foglio n. 68 ex p.lla n. 70 = mq. 135,00=, ora p.lla n. 70 = mq. 135,00=
- Foglio n. 68 ex p.lla n. 393 = mq. 1243,00=, ora:
 - P.lla n. 474 = mq. 783,00=
 - P.lla n. 716 (parte) = mq. 460,00=
- Foglio n. 68 ex p.lla n. 21 = mq. 1255,00=, ora
 - P.lla n. 1170 mq 470,00=
 - P.lla n. 1169 mq 761,00=
 - P.lla n. 716 (parte) mq 24,00=



Totale mq. 3121,00.

- che, tuttavia, pur intervenuta l'espropriazione, non furono portate a conclusione le operazioni di frazionamento e di voltura catastale sicché solo in data 25/10/2019 è stato effettuato il frazionamento e, successivamente, in data 04/11/2019, è stata effettuata la voltura catastale a favore del Comune di Matera per una superficie totale di mq. 3.121,00 di cui mq. 1.737,00 da assegnare in diritto di superficie all'A.T.E.R.;
- che medio tempore l'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Matera ha realizzato un edificio con n. 20 alloggi, 20 ripostigli, 2 locali e 4 locali commerciali, in forza di Concessioni edilizie rilasciate dal Servizio Urbanistica prot. n. 3/1058 del 03/06/1980 e successiva variante prot. n. 1/17748 del 02/09/1980;
- che la precitata assegnazione non è mai stata perfezionata con la stipula della prevista convenzione e gli alloggi realizzati sono stati assegnati ai soggetti aventi titolo;
- che con nota prot. n. 0084676 del 24/10/2019 e successive l'A.T.E.R., subentrato in tutti i rapporti giuridici facenti capo al pregresso IACP, ha trasmesso a questa Amministrazione la pratica di frazionamento sollecitando l'esigenza di procedere in tempi brevi alla stipula della convenzione, ex art. 35, quarto e quinto comma della Legge n. 875/71, relativamente alle aree da concedersi in diritto di superficie nel PEEP di San Giacomo I, edificio di via Gesualdo da Venosa n. 14;
- che l'Ufficio Patrimonio Comunale ha determinato il corrispettivo del suolo nell'importo di Euro 17.657,79= nonché il corrispettivo degli oneri di urbanizzazione in Euro 6.440,86=;
- che con lettera del _____ al prot. n. _____ l'A.T.E.R. ha comunicato di aver provveduto a predisporre apposita determinazione n. _____ del _____ a cura del Dirigente dell'Ufficio Tecnico di liquidazione della complessiva somma di Euro 24.098,65=, quale corrispettivo della costituzione del diritto di superficie dell'area sopra indicata e dei connessi oneri di urbanizzazione;
- che con Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ (all. A) è stato adeguato lo schema di convenzione per la regolarizzazione delle aree oggetto degli interventi costruttivi da parte dell'ATER;
- che l'A.T.E.R. con Deliberazione n. _____ del _____ (all. B), ha approvato lo schema di convenzione da stipularsi con il Comune di Matera per l'acquisizione in diritto di superficie delle aree ricadenti nel PEEP di San Giacomo I, come sopra descritte;

– che, pertanto, occorre formalizzare l'attribuzione in favore dell'A.T.E.R. delle aree in oggetto in diritto di superficie, come prescritto dall'art. 35, quarto e quinto comma, della Legge 22 ottobre 1971, n. 865;

TUTTO CIO' PREMESSO e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti come innanzi costituite, convengono e stipulano quanto appresso:

ART. 1) – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Il Comune di Matera, in forza del presente atto, concede in diritto di superficie, ai sensi dell'art. 35, quarto e quinto comma della Legge n. 875/71, a favore dell'Azienda Territoriale per l'edilizia Residenziale Pubblica di Matera (A.T.E.R.) che, come rappresentata, accetta e acquista, le seguenti aree ricadenti nel Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare in località San Giacomo:

1)- area della complessiva superficie di mq. 1737,00= sulla quale insiste l'edificio avente accesso dai civici n. 14 e 14/b di via Gesualdo da Venosa, già realizzato dall'ATER di Matera, composto da piano seminterrato con n. 20 ripostigli e n. 2 locali, piano portico con n. 4 negozi con ripostigli e wc, piano primo con n. 4 alloggi di tre vani ed accessori, piano secondo, terzo, quarto e quinto con n. 16 alloggi di cui 8 di quattro vani ed accessori ed 8 di cinque vani ed accessori, per una volumetria complessiva di mq. 6.235,63=.

Il tutto, confinante con le particelle 1169, 1168 e 55 dello stesso foglio di mappa n. 68, salvo altri

e identificato in Catasto Terreni al Foglio 68:

- Particella n. 716, qualità Ente Urbano, della complessiva estensione di metri quadri 484;
- Particella n. 474, qualità Uliveto di classe 2, Reddito dominicale Euro 3,24, Reddito agrario Euro 2,83, della complessiva estensione di metri quadri 783;
- Particella n. 1170, qualità Incolt. Ster., della complessiva estensione di metri quadri 470;

TOTALE mq. 1.737,00=

ed in Catasto Fabbricati al Foglio 68, particelle:



- 716 sub 2, via Gesualdo da Venosa n. 14, piano S1, Categoria C2, Classe 5, Consistenza 9 mq, Superficie 12 mq, rendita catastale Euro 28,35;
- 716 sub 3, via Gesualdo da Venosa n. 14, piano S1, Categoria C2, Classe 5, Consistenza 9 mq, Superficie 13 mq, rendita catastale Euro 28,35;
- 716 sub 4, via Gesualdo da Venosa n. 14, piano T, Categoria C1, Classe 6, Consistenza 41 mq, Superficie 52 mq, Rendita Catastale Euro 957,10;
- 716 sub 7, via Gesualdo da Venosa n. 14/B, piano T, Categoria C1, Classe 6, consistenza 39 mq, superficie 43 mq, rendita catastale Euro 910,41;
- 716 sub 8, via Gesualdo da Venosa n. 14, interno 1, piano S1 - 1, Categoria A3, Classe 1, consistenza vani 4, superficie totale 66 mq, totale escluse aree scoperte 63 mq, rendita catastale Euro 216,91;
- 716 sub 9, via Gesualdo da Venosa n. 14, interno 2, piano S1 - 1, Categoria A3, Classe 1, consistenza vani 4, superficie totale 72 mq, totale escluse aree scoperte 68 mq, rendita catastale Euro 216,91;
- 716 sub 10, via Gesualdo da Venosa n. 14, interno 3, piano S1 - 1, Categoria A3, Classe 1, consistenza vani 4, superficie totale 76 mq, totale escluse aree scoperte 75 mq, rendita catastale Euro 216,91;
- 716 sub 11, via Gesualdo da Venosa n. 14, interno 4, piano S1 - 1, Categoria A3, Classe 1, consistenza vani 4, superficie totale 75 mq, totale escluse aree scoperte 74 mq, rendita catastale Euro 216,91;
- 716 sub 12, via Gesualdo da Venosa n. 14, interno 5, piano S1 - 2, Categoria A3, Classe 2, consistenza vani 5, superficie totale 87 mq, totale escluse aree scoperte 87 mq, rendita catastale Euro 322,79;
- 716 sub 13, via Gesualdo da Venosa n. 14, interno 6, piano S1 - 2, Categoria A3, Classe 2, consistenza vani 6,5, superficie totale 121 mq, totale escluse aree scoperte 119 mq, rendita catastale Euro 419,62;
- 716 sub 14, via Gesualdo da Venosa n. 14, interno 7, piano S1 - 2, Categoria A3, Classe 2, consistenza vani 5, superficie totale 87 mq, totale escluse aree scoperte 87 mq, rendita catastale Euro 322,79;
- 716 sub 15, via Gesualdo da Venosa n. 14, interno 8, piano S1 - 2, Categoria A3, Classe 2, consistenza vani 6,5, superficie totale 118 mq, totale escluse aree scoperte 116 mq, rendita catastale Euro 419,62;

- 716 sub 16, via Gesualdo da Venosa n. 14, interno 9, piano S1 - 3, Categoria A3, Classe 2, consistenza vani 5, superficie totale 87 mq, totale escluse aree scoperte 86 mq, rendita catastale Euro 322,79;
- 716 sub 17, via Gesualdo da Venosa n. 14, interno 10, piano S1 - 3, Categoria A3, Classe 2, consistenza vani 6,5, superficie totale 122 mq, totale escluse aree scoperte 120 mq, rendita catastale Euro 419,62;
- 716 sub 18, via Gesualdo da Venosa n. 14, interno 11, piano S1 - 3, Categoria A3, Classe 2, consistenza vani 5, superficie totale 87 mq, totale escluse aree scoperte 86 mq, rendita catastale Euro 322,79;
- 716 sub 19, via Gesualdo da Venosa n. 14, interno 12, piano S1 - 3, Categoria A3, Classe 2, consistenza vani 6,5, superficie totale 119 mq, totale escluse aree scoperte 117 mq, rendita catastale Euro 419,62;
- 716 sub 20, via Gesualdo da Venosa n. 14, interno 13, piano S1 - 4, Categoria A3, Classe 2, consistenza vani 5, superficie totale 91 mq, totale escluse aree scoperte 90 mq, rendita catastale Euro 322,79;
- 716 sub 21, via Gesualdo da Venosa n. 14, interno 14, piano S1 - 4, Categoria A3, Classe 2, consistenza vani 6,5, superficie totale 118 mq, totale escluse aree scoperte 116 mq, rendita catastale Euro 419,62;
- 716 sub 22, via Gesualdo da Venosa n. 14, interno 15, piano S1 - 4, Categoria A3, Classe 2, consistenza vani 5, superficie totale 87 mq, totale escluse aree scoperte 86 mq, rendita catastale Euro 322,79;
- 716 sub 23, via Gesualdo da Venosa n. 14, interno 16, piano S1 - 4, Categoria A3, Classe 2, consistenza vani 6,5, superficie totale 117 mq, totale escluse aree scoperte 116 mq, rendita catastale Euro 419,62;
- 716 sub 24, via Gesualdo da Venosa n. 14, interno 17, piano S1 - 5, Categoria A3, Classe 2, consistenza vani 5, superficie totale 86 mq, totale escluse aree scoperte 85 mq, rendita catastale Euro 322,79;
- 716 sub 25, via Gesualdo da Venosa n. 14, interno 18, piano S1 - 5, Categoria A3, Classe 2, consistenza vani 6,5, superficie totale 120 mq, totale escluse aree scoperte 118 mq, rendita catastale Euro 419,62;
- 716 sub 26, via Gesualdo da Venosa n. 14, interno 19, piano S1 - 5, Categoria A3, Classe 2, consistenza vani 5, superficie totale 83 mq, totale escluse aree scoperte 83 mq, rendita catastale Euro 322,79;



- 716 sub 27, via Gesualdo da Venosa n. 14, interno 20, piano S1 - 5, Categoria A3, Classe 2, consistenza vani 6,5, superficie totale 118 mq, totale escluse aree scoperte 116 mq, rendita catastale Euro 419,62;
- 716 sub 29, via Gesualdo da Venosa n. 14, piano T, Categoria C1, Classe 6, Consistenza 41 mq, Superficie totale 53 mq, rendita catastale Euro 957,10;
- 716 sub 30, via Gesualdo da Venosa n. 14, piano T, Categoria C1, Classe 6, Consistenza 41 mq, Superficie totale 53 mq, rendita catastale Euro 957,10.

Il Comune dichiara di avere in proprietà l'area oggetto della presente concessione a seguito dell'acquisizione nel patrimonio comunale, giusta di Decreto n. 391 del 27/03/1984 trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari in data 24/04/1984 n. 3757 R.G., n. 3256 R. P..

Il Comune dichiara e garantisce che il terreno di cui alla presente concessione è di sua piena ed esclusiva proprietà e libero da vincoli, trascrizioni pregiudizievoli, ipoteche ed oneri sia reali che personali e fiscali.

Il compendio immobiliare oggetto del presente atto appare graficamente rappresentato nelle planimetrie depositate al Catasto Fabbricati di Matera, alle quali si fa più ampio riferimento.

ART. 2) – DURATA DELLA CONCESSIONE

L'area oggetto della presente convenzione viene concessa in diritto di superficie per la durata di anni 99 (novantanove) a far data dal _____, data di consegna delle aree sopra descritte all'A.T.E.R..

La concessione del diritto di superficie potrà essere rinnovata, con atto scritto, su richiesta del concessionario o aventi causa, da formularsi almeno sei mesi prima della data di scadenza, per un periodo non superiore ad anni 99, pari alla durata iniziale del contratto.

In caso di rinnovo della concessione alla sua scadenza, il corrispettivo relativo sarà determinato in misura pari al prezzo di esproprio dell'area, secondo la normativa vigente per l'edilizia economica e popolare al momento del rinnovo della stessa.

ART. 3) - POSSESSO

Per effetto di questo atto, le aree in oggetto passano da oggi – a tutti gli effetti, utili ed onerosi, nel giuridico possesso dell’A.T.E.R., la quale risulta averne già la materiale detenzione sin dal momento del rilascio delle concessioni edilizie che legittimarono le costruzioni.

ART. 4) – CORRISPETTIVO DELLA CONCESSIONE

Il diritto di superficie viene concesso previo pagamento del corrispettivo di Euro 24.098,65 (ventiquattromilanovantottovirgolasessantacinque) di cui Euro 17.657,79 (diciassettemilaseicentocinquantesettevirgolasettantanove) quale corrispettivo della costituzione del diritto di superficie, ed Euro 6.440,86 (seimilaquattrocentoquarantavirgolaottantasei) quale costo degli oneri di urbanizzazione dell’area sopra indicata, somme corrisposte dall’A.T.E.R. ed incamerate dal Comune di Matera come segue:

- Euro 17.657,79 mediante bonifico effettuato dal conto corrente esistente presso la _____ ed intestato a _____, incamerato dal Comune di Matera giusta reversale n. 6178 del 04/10/2023;
- Euro 6.440,86 mediante bonifico effettuato dal conto corrente esistente presso la _____ ed intestato a _____ giusta reversale n. 6179 del 04/10/2023.

La parte concedente, con la sottoscrizione del presente atto rilascia, pertanto, ampia e liberatoria quietanza a saldo dell’intero prezzo pattuito.

ART. 5) – IMMOBILI REALIZZATI

Le parti si danno reciprocamente atto che sull’area concessa sono stati realizzati alloggi aventi le caratteristiche costruttive e tipologiche di edilizia economica e popolare, secondo quanto definito in sede di rilascio della concessione edilizia Prot. n. 3/1058 del 03/06/1980 e successiva variante prot. n. 1/17748 del 02/09/1980.

Gli edifici autorizzati con le su indicate concessioni edilizie sono stati dichiarati agibili con provvedimento prot. n. 3/9378/82 del 03/06/1995.

Le aree innanzi specificate costituiscono un lotto del PEEP di San Giacomo I e gli alloggi sono stati assegnati secondo le disposizioni all’epoca vigenti in materia di edilizia economica e popolare.



Si dà atto che le opere di urbanizzazione primaria e secondaria sono già tutte completamente realizzate.

L'A.T.E.R. ha già assunto interamente a proprio carico gli oneri relativi agli allacciamenti ai pubblici servizi di fognatura, gasdotto, elettrodotto, telefono, acquedotto etc.

ART. 6) CERTIFICAZIONE ENERGETICA

Al presente atto si allegano gli attestati di prestazione energetica inerenti gli immobili facenti parte dell'edificio, redatti da Giandomenico Lobascio, iscritto all'Ordine degli Architetti di Matera in data 26/02/2024, dispensandomi le Parti di darne lettura, ben conoscendone il contenuto.

In proposito, l'A.T.E.R. dichiara di aver ricevuto informazioni e la documentazione, comprensiva degli attestati, in ordine alla attestazione della prestazione energetica dell'edificio.

Da parte sua il legale rappresentante del Comune garantisce che non si è verificata nessuna delle condizioni incidenti sulla validità degli attestati energetici prodotti.

ART. 7) – SANZIONI

Considerate le caratteristiche e le finalità dell'intervento, in particolare, la sua natura di edilizia residenziale pubblica, il tipo di finanziamento utilizzato per la realizzazione degli alloggi, la normativa che ne regola l'attuazione, il quadro istituzionale nel quale opera l'istituto concessionario, il Comune non ritiene di dover configurare specifiche sanzioni a carico del concessionario medesimo per l'eventuale inosservanza degli obblighi stabiliti nella presente convenzione, anche in considerazione dell'avvenuta realizzazione delle opere da oltre trenta anni, senza alcun rilievo mosso dal Comune medio tempore all'I.A.C.P. (ora A.T.E.R.).

ART. 8) – TRASFERIMENTO DEGLI ALLOGGI

In caso di trasferimento degli alloggi gli acquirenti e, successivamente, i loro successori o i loro aventi causa, subentreranno nella posizione giuridica del concessionario relativamente ai diritti, agli oneri ed agli obblighi nascenti dalla presente convenzione.

ART. 9) – ADEGUAMENTO DELLE CLAUSOLE

Le parti si impegnano ad adeguare, di comune accordo, le clausole della presente convenzione in base a successive norme di legge e di regolamento comunale che prevedono modifiche della vigente normativa, salvo il caso di modifiche ex lege.

Gli atti di cessione o locazione e tutti gli atti successivi dovranno essere inviati in copia all'Amministrazione comunale, e contenere le clausole nelle quali il subentrante accetta la convenzione primaria e si impegna ad accettare i disposti di cui alla Legge n. 865/1971 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non espressamente richiamato si rinvia alle vigenti leggi in materia.

ART. 10) – DESTINAZIONE URBANISTICA

La destinazione urbanistica dell'area complessiva innanzi descritta, ricadente nel PEEP di San Giacomo I, secondo il vigente Strumento urbanistico del Comune di Matera, è quella risultante dall'apposito certificato rilasciato dall'Ufficio Tecnico Comunale in data 10/01/2024 con Prot. 04047, che si allega al presente atto (All. C) per formarne parte integrante e sostanziale, dichiarandosi dal medesimo Comune di Matera che dalla suddetta data di rilascio, non sono intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici relativamente alla suddetta area.

ART. 11) – SPESE

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico del concessionario. Il presente atto è soggetto all'imposta di registro in misura fissa ed è esente da imposte ipotecarie e catastali ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601, trattandosi di concessione del diritto di superficie sulle aree previste al Titolo III Art. 35 della Legge 22 ottobre 1971 n. 865.

ART. 12) – IPOTECA

Il Comune rinuncia all'ipoteca legale, ed esonera il Conservatore dei Registri Immobiliari da ogni responsabilità a riguardo.

Le Parti mi dispensano dal dare loro lettura degli allegati.

Richiesto, io Segretario Comunale Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente atto, redatto da me e con l'ausilio di persona di mia fiducia mediante l'utilizzo di strumenti informatici su numero ____ facciate per intero più righe ____ della ____ facciata a video, dandone lettura alle parti, le



quali, a mia richiesta, lo hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui conferma lo sottoscrivono in mia presenza, previo accertamento delle identità personali, come segue:

- L'Ing. LISANTI ANGELA, nata a Matera il ventisei ottobre millenovecentosettantacinque, nella sua qualità di Dirigente del Settore Gestione amministrativa beni del patrimonio comunale del Comune di Matera (Codice Fiscale 80002870774), della cui identità sono certa, mediante l'apposizione della firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 - Codice di Amministrazione digitale (CAD), rilasciata da "Aruba PEC S.p.A.", la cui validità è stata da me accertata, ai sensi dell'art.14 del D.P.C.M. 22/02/2013, mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo www.firma.infocert.it;

- L'Avv. LUCREZIA GUIDA, nata a Roma il dodici febbraio millenovecentosessantasei, nella sua qualità di Amministratore Unico dell'AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE (A.T.E.R.) di Matera, C.F. 00040490773, della cui identità sono certa, mediante l'apposizione della firma grafometrica ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. n. 82/2005 - Codice di Amministrazione digitale (CAD);

In presenza delle parti io Segretario Comunale Ufficiale Rogante ho firmato il presente documento informatico con firma digitale.

Per il COMUNE DI MATERA

Ing. LISANTI ANGELA (firmato digitalmente)

PER L'A.T.E.R.

Dott.ssa LUCREZIA GUIDA (firma grafometrica)

IL SEGRETARIO GENERALE (firmato digitalmente)

